



*Comune di Paola
Provincia di Cosenza*

SETTORE 4

UFFICIO DI PIANO A.T.S. 2 PAOLA-CETRARO

Comuni di Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola, Sangineto, San Lucido

Comune Capofila: Paola

Prot. 12239

Paola, 16 LUG. 2024

AVVISO PUBBLICO

Per l'acquisizione di proposte progettuali da parte di organizzazioni di volontariato- ai sensi dell'art. 56 del D.L.G.S. 117/2017-aventi ad oggetto attività per la realizzazione del progetto "Attaccamento sicuro" finalizzato all'attuazione di interventi di empowerment e/o supporto alla genitorialità – Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia D.M. 19 luglio 2022- Annualità 2022- CUP. C49G23000920007

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

VISTI:

- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii., "Codice del Terzo Settore" che:
 - o all'art. 5, comma 1, individua le attività di interesse generale esercitate dagli enti del Terzo Settore in via esclusiva o principale per il perseguimento, senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
 - o all'art. 56, comma 1, prevede che le "amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo Settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato";
 - o all'art. 56, comma 2, prevede che "le convenzioni di cui sopra possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato delle spese effettivamente sostenute e documentate";
 - o all'art. 56, comma 3, prevede "l'individuazione delle organizzazioni di volontariato con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime" e che "le organizzazioni di volontariato devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero

degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche in riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari”;

- o all'art. 56, comma 4, precisa che deve osservarsi il principio dell'effettività delle spese con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 31 marzo 2021, n. 72, di adozione delle “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)” che delinea le convenzioni con organizzazioni di volontariato (ai sensi degli Artt. 56 e 57 del Codice del Terzo Settore) come una modalità di relazione che concorre al raggiungimento di una finalità sociale e al perseguimento degli obiettivi di solidarietà ed efficienza di bilancio. Al contempo rileva la circostanza che le organizzazioni coinvolte non traggono alcun profitto dalle loro prestazioni, fatto salvo il rimborso di costi variabili, fissi e durevoli nel tempo, necessari per fornire le medesime, e non procurano alcun profitto ai loro membri, né direttamente né indirettamente. Le convenzioni possono prevedere esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate;

VISTI :

- l'art. 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, con il quale, al fine di promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia, in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali, è istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un fondo denominato “Fondo per le politiche della famiglia”;
- l'art. 1, commi 1250, 1251, 1252, 1254 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni concernente la disciplina del Fondo per le politiche della famiglia;
- la legge regionale n. 23/2003 “realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” (in attuazione della legge n. 328/2000), così come modificata con legge regionale n. 26 del 3 agosto 2018;
- la legge regionale n. 1 del 2 febbraio 2004 recante “Politiche regionali per la famiglia”;

VISTO il Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia- Presidenza del Consiglio dei ministri del 19 luglio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 31 agosto 2022, pubblicato in G.U. 215 del 14 settembre 2022;

RILEVATO che con il predetto decreto sono state individuate le finalità di utilizzo delle risorse del fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2022 e che alla Regione Calabria, come da tabella allegato I al decreto, è stato assegnato un finanziamento pari ad euro 1.233.000,00 (unmilione duecentotrentatremila,00);

VISTA la D.G.R n. 64 del 10 dicembre 2022, con cui è stato adottato il “Piano Operativo” comprensivo di piano finanziario e cronoprogramma relativo alle attività e azioni da finanziare, ai sensi del Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 19 luglio 2022;

RILEVATO che il predetto Piano Operativo degli interventi prevede, conformemente alle indicazioni del citato D.M., gli obiettivi specifici, le azioni sintetizzate in n. 3 aree di intervento e gli importi per ciascuna area come di seguito indicati:

- Area 1 attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie, risorse destinate euro 600.000,00 risorse destinate agli ambiti territoriali sociali;
- Area 2 attività per lo sviluppo dei consultori familiari nell'ambito delle specifiche competenze sociali risorse destinate alle ASP euro 233.000,00
- Area 3 attività a favore delle famiglie e delle responsabilità genitoriali, risorse destinate euro 400.000,00 risorse destinate agli ambiti territoriali sociali.

VISTO il decreto del Dirigente generale n. 13985 del 3 ottobre 2023, con il quale è stato si è

proceduto all'approvazione dell'avviso regionale agli ATS e alle ASP volto alla presentazione di progetti di cui alle citate macroaree previste dal piano operativo regionale.

PREMESSO CHE:

- il progetto "ATTACCAMENTO SICURO" presentato dal Comune di Paola, settore 4 - welfare, tributi e contenzioso, afferente all'area di intervento 3, ammesso a valutazione è risultato idoneo e finanziabile per un importo pari a 25.000€- giusto Decreto dirigenziale n. 18030 del 04.12.2023;
- con nota Rep. N 21197 del 08/05/2024 è stata stipulata apposita Convenzione tra la Regione Calabria - Dipartimento Salute e Welfare e il Comune di Paola;

Per quanto sopra esposto il Comune di Paola, in qualità di ente Capofila dell'Ambito Territoriale sociale n.2, Paola-Cetraro

intende accogliere proposte progettuali mediante Avviso Pubblico, per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore, nello specifico organizzazioni di volontariato (O.d.V.), per la realizzazione del progetto "Attaccamento sicuro", finalizzato all'attuazione di interventi di empowerment e/o supporto alla genitorialità, attraverso opportuna convenzioni per il rimborso delle spese effettivamente sostenute

ART. 1 – CONTENUTI E FINALITA'

Oggetto del presente Avviso è la realizzazione del progetto "Attaccamento Sicuro" finalizzato alla promozione della genitorialità, dell'allattamento al seno e al supporto alla salute.

Le attività previste si sviluppano in due aree:

AREA A: Percorsi di sensibilizzazione e di sostegno all'allattamento al seno;

AREA B: laboratori ludico ricreativi, arti espressive e percussioni emozionali.

ART.2 DESTINATARI DELL'AVVISO PUBBLICO E REQUISITI

Possono partecipare alla procedura del presente i soli Organismi di Volontariato in possesso dei seguenti requisiti:

- a) di ordine generale, come previsti dagli artt.94 del D.Lgs. 36/2023
- b) di idoneità professionale: i soggetti dovranno essere iscritti, o aver presentato domanda di iscrizione, al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del Codice T.S.;
- c) di "moralità professionale" e di "adeguata attitudine", secondo il comma 3 dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2017, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche in riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari;
- d) di comprovata esperienza nella realizzazione di percorsi di sensibilizzazione e di sostegno all'allattamento al seno e di realizzazione di laboratori ludico ricreativi, arti espressive e percussioni emozionali di operare e realizzare servizi e attività analoghe a quelle oggetto del presente Avviso, da valutarsi con riferimento alle attività precedentemente realizzate;
- e) di comprovata esistenza di rapporti di rete e relazioni consolidate con le Istituzioni pubbliche, in particolare:
 - ✓ AREA A: **Comprovata esperienza e collaborazione con istituzioni sanitarie** (Aziende Sanitarie e/o Aziende Ospedaliere, Consultori familiari, Servizi territoriali di base);
 - ✓ AREA B: **Comprovata partnership** con Organizzazioni internazionali quali *Save the Children* e *Unicef*;
- f) di ossequio di tutte le prescrizioni di legge in materia di assicurazioni/polizza assicurativa per gli infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività di volontariato, responsabilità civile verso terzi, nonché tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari

- secondo quanto specificato dall'art. 18 del D.Lgs. 117/2017;
- g) capacità di instaurare rapporti convenzionali con la Pubblica Amministrazione.

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla manifestazione di interesse e dovranno essere mantenuti per tutta la durata della convenzione. La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti è causa di esclusione.

Le organizzazioni di volontariato interessate a partecipare sono invitate a prendere visione dei termini e delle condizioni del presente Avviso e della modulistica di partecipazione, parte integrante dello stesso Avviso.

ART. 5 – TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli organismi di volontariato che intendono partecipare dovranno far pervenire la loro istanza di partecipazione, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) **protocollo.comunepaola@pec.it entro 10 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso e non oltre le ore 12:00.**

Nel messaggio di posta elettronica certificata dovrà essere riportato il seguente oggetto:

Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico e acquisizione di proposte progettuali - ai sensi dell'art. 56 del D.L.G.S. 117/2017-aventi ad oggetto attività per la realizzazione del progetto "Attaccamento sicuro" finalizzato all'attuazione di interventi di empowerment e/o supporto alla genitorialità – Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia D.M. 19 luglio 2022- Annualità 2022- CUP. C49G23000920007

Non saranno prese in considerazione le domande o la documentazione trasmessa con modalità diverse da quelle indicate o inviate da indirizzi di posta elettronica ordinaria o pervenute oltre il termine a pena di inammissibilità.

Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà contenere al suo interno la seguente documentazione:

- **domanda di partecipazione** datata e firmata (digitalmente o in forma olografa) dal legale rappresentante dell'organizzazione di volontariato redatta secondo il modello **Allegato 1)** al presente Avviso pubblico, ed essere corredata della copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (rif. D.P.R. n. 445/2000);
- **dichiarazione sostitutiva** - ex Artt. 46 e 47 del DPR. 445/2000- datata e sottoscritta in maniera leggibile dal legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato redatta secondo il modello **Allegato 2)** al presente Avviso pubblico, a cui si rimanda. La dichiarazione sostitutiva deve essere corredata dei seguenti allegati:
 - elenco sintetico dell'esperienza maturata (minimo 2 anni) – Max 1 cartella solo fronte Font Times New Roman 12;
 - elenco sintetico delle relazioni e delle collaborazioni in essere - Max 1 cartella solo fronte Font Times New Roman 12;
 - nominativo e curriculum vitae del referente che dovrà tenere i rapporti con l'Amministrazione;
 - copia/e fotostatica/che di un documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i (Legale Rappresentante dell'Organizzazione).

ART. 6 LA VALUTAZIONE

L'esame della documentazione necessaria ad attestare i requisiti per l'idoneità delle candidature da parte degli Enti sarà effettuato da una commissione appositamente nominata dal Responsabile del settore

L'Amministrazione si riserva la facoltà di stipulare la convenzione anche in caso di una sola proposta progettuale.

Qualora le domande fossero in numero di una per ciascuna area sarà effettuata l'istruttoria da parte del Responsabile del procedimento

ART. 7 – CONTENUTI DELLA CONVENZIONE

La successiva convenzione stipulata dovrà contenere:

- 1) le disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge;
- 2) la durata del rapporto convenzionale;
- 3) il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici;
- 4) le coperture assicurative di cui all'articolo 18 del CTS, che rientrano necessariamente fra le spese da ammettere a rimborso;
- 5) i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso;
- 6) le modalità di risoluzione del rapporto;
- 7) le forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità;
- 8) la verifica dei reciproci adempimenti;
- 9) le modalità di rimborso delle spese.

ART. 4 - RIMBORSO ECONOMICO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Per la realizzazione delle attività ed interventi oggetto del presente Avviso si prevede un rimborso spese complessivo massimo a copertura degli eventuali oneri ammessi al rimborso, per l'intera durata della convenzione, pari a:

- **Area A:** le risorse a disposizione per i rimborsi sono massimo pari a € 5.000,00 per il soggetto individuato
- **Area B:** le risorse a disposizione per i rimborsi sono massimo pari a € 8.000,00 per il soggetto individuato;

Per entrambe le Aree di intervento le spese rimborsabili sono:

1. spese per personale impiegato;
2. spese correlate alle attività proprie delle diverse aree così come specificate nell'art 1 del presente avviso (materiale ludico-didattico, attrezzature strumentali inerenti le diverse attività per l'espletamento del servizio, strumentazioni informatiche, cancelleria e materiali di consumo, organizzazione amministrativa del servizio)
3. spese per coperture assicurative contro infortuni e responsabilità civile dei volontari e degli operatori dipendenti;
4. spese afferenti la formazione del personale;
5. spese per attrezzature e dispositivi di protezione individuale;
6. altri oneri indiretti.

All'organizzazione di volontariato verrà riconosciuto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate. Non saranno possibili maggiorazioni, accantonamenti o ricarichi ed il rimborso dei costi indiretti sarà rimborsabile solo per la quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.

ART. 8 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è la dottoressa Miriam Cariati

Funzionario
del Settore Welfare, Tributi e Contenzioso.

ART. 9 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR (UE 2016/679) e dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03 Il GDPR (Regolamento generale per la protezione dei dati) ed il D. Lgs. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali) prevede che le persone fisiche siano tutelate durante il trattamento dei propri dati personali. Tale trattamento, pertanto, sarà improntato ai principi di correttezza e di liceità, nonché alla tutela della riservatezza dei dati trattati. Il Titolare del Trattamento dei Dati dell'Ente è il Sig. Giovanni Politano, Sindaco protempore, tel. 0982 5800227, PEC: sindaco.comunepaola@pec.it Responsabile per la Protezione dei Dati è la Sig.ra Anna Tundis PEC: settore3.comunepaola@pec.it. I dati oggetto del trattamento sono i "dati identificativi" (nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail, ecc.) ed i dati particolari di cui all'art. 9 del GDPR (quali per esempio la salute, etnia, religione, ecc.) dell'utente che usufruirà dei servizi forniti dall'Ente. Saranno trattati per le finalità istituzionali di una Pubblica Amministrazione Locale, nonché quelle tecniche ed amministrative ad esse connesse; i dati potranno essere trattati anche in collaborazione in rete con altri operatori di altri Enti con cui l'interessato ha rapporti. Il trattamento dei dati sarà effettuato con strumenti elettronici e cartacei ed il tempo di conservazione è quello previsto dalla Legge. In ottemperanza all'art. 7 del D. Lgs. 196/03 e per effetto degli artt. 16, 17, 18 e 21 del GDPR (UE 2016/679), l'interessato in ogni momento può esercitare i seguenti diritti: 1) ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; 2) ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità di trattamento; c) degli estremi identificativi del Titolare e dei responsabili; d) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza. 3) ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione; 4) opporsi al trattamento, in tutto o in parte, per legittimi motivi. L'interessato può esercitare i propri diritti inviando una PEC o una Racc. A/R all'indirizzo Largo Monsignor G.M. Perrimezzi n. 6 87027 Paola (CS) alla c.a. del Titolare dei dati, sopra indicato..

ART. 10- INFORMAZIONI

Per ogni informazione o chiarimento inerente al presente Avviso, le ODV possono scrivere una mail al seguente indirizzo: ufficiopdz@comune.paola.cs.it.

ART. 11- DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto e richiamato ne seguente Avviso pubblico si farà riferimento, in quanto applicabili, alle norme del Codice Civile, alle disposizioni di cui al D.lgs. n 117/2017 Codice del Terzo Settore.

IL RESPONSIBILE DELL'UFFICIO DI PIANO

Ayv. Annalisa Apicella

